



ISTITUTO PARITARIO “SCICOLONE”

LICEO SCIENZE UMANE - I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO - LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale “La Rocca Cefalù” - c.f. 06807890824
Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682

istitutoscicolone@libero.it – laroccecefalucoopsociale@pec.it – <http://www.istitutoparitarioscicolone.it/>



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE FINANZA & MARKETING

Documento del Consiglio di Classe

RELATORE: Prof. Giuseppe Mogavero

CLASSE QUINTA

15 maggio 2023

Anno Scolastico 2022/23



INDICE

- Presentazione dell’istituto e dell’indirizzo AFM
 - Presentazione del consiglio di classe
 - Continuità didattica
 - Presentazione della classe e obiettivi raggiunti
 - Obiettivi trasversali, in base ai quali fissare dei criteri generali di valutazione
 - La valutazione delle attività
 - Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo
 - Criteri per l’attribuzione del voto di condotta
 - **Programmi finali delle materie oggetto di insegnamento**
1. Italiano
 2. Storia
 3. Lingua straniera: Inglese
 4. Lingua straniera: Francese
 5. Matematica
 6. Economia Aziendale.
 7. Scienze Motorie e Sportive
 8. Religione
 9. Diritto
 10. Economia Politica
 11. Educazione Civica
 12. Progetto PCTO di ampliamento dell’offerta formativa
- NOME PROGETTO: “Il mondo, dall’età moderna, un confronto attivo tra passato e presente: una prospettiva letteraria, storico-umanistica, artistica ed economica ... “**
- docenti tutor interni: Cetty Barbera, Maria Rita Sampino, Giusy Battaglia e Giuseppe Mogavero**
- materiali: video e materiali disponibili on line; materiali dei docenti.**
- durata del corso 50 ore.**
13. Relazione finale del Consiglio di classe



PARTE PRIMA

L’ISTITUTO PARITARIO SCICOLONE DI CEFALÙ

L’istituto Paritario Scicolone di Cefalù (PA) nasce nel 2015, e si trova ad operare all’interno di una realtà economico-sociale vivace ed aperta a nuovi stimoli e a iniziative connesse con l’attività del turismo, del commercio e dell’artigianato, è un punto di riferimento non solo per gli studenti di Cefalù, ma anche per il comprensorio Madonita; attualmente, infatti, accoglie alunni provenienti da diversi paesi del circondario di Cefalù.

Oggi l’Istituto comprende i seguenti indirizzi scolastici:

- Liceo Scienze Umane
- Liceo Musicale
- ITE Amministrazione, Finanza e Marketing
- Liceo Scientifico Sportivo

L’istituto Scicolone, con le attività curriculari ed extracurriculari, ha svolto e svolge un compito particolarmente delicato che attiene non soltanto alla formazione dell’individuo partecipando al suo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale in vista dell’ingresso nel mondo del lavoro e dell’Università, ma anche alla formazione di una cultura democratica fondata sulla legalità.

Proprio per questo la scuola, attraverso appositi progetti, ha partecipato e partecipa attivamente alla vita sociale e culturale del territorio in cui opera, contribuendo in maniera fondamentale alla crescita e alla formazione delle nuove generazioni.

L’Istituto Paritario Scicolone di Cefalù è diretto attualmente dal Prof. Giambelluca Pietro.



LE FINALITÀ ISTITUZIONALI DELL’INDIRIZZO ITE AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” riesce a cogliere gli aspetti scientifici, economico giuridici, tecnologici e tecnici sviluppati dalle discipline d’indirizzo.

Le discipline, nell’interazione tra le loro peculiarità, infatti promuovono l’acquisizione progressiva delle abilità e competenze professionali. In particolare ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo finanziari e dell’economia sociale.

Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Possiede inoltre gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- ✓ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ Padroneggiare la lingua inglese;
- ✓ Riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;



**ISTITUTO PARITARIO
“SCICOLONE”**
LICEO SCIENZE UMANE – I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale “La Rocca Cefalù” - c.f. 06807890824
Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682
istitutoscicolone@libero.it – laroccecefalucoop sociale@pec.it – <http://www.istitutoparitarioscicolone.it/>



- ✓ Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- ✓ Usare gli strumenti matematici, necessari per l'applicazione nelle discipline Economico-Finanziarie
- ✓ Analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
- ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ✓ Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;



PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di classe è così composto:

N°	Cognome e Nome	Disciplina Insegnata
1.	SAMPINO MARIA RITA	ITALIANO
2.	BARBERA ROBERTA	STORIA
3.	MORANA ANNAMARIA	INGLESE
4.	PROVENZANO MORENA	MATEMATICA
5.	MARTORANA ADRIANA	ECONOMIA POLITICA
6.	CRISAFI GIOVANNI	DIRITTO
7.	MOGAVERO GIUSEPPE	ECONOMIA AZIENDALE
8.	VENTURELLA MARICA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
9.	GUERCIO ALESSANDRO	FRANCESE
10.	PARISI ERMELINDA	RELIGIONE

Quadro orario classe V sezione A

Materia	Ore Settimanali
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA	2
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA ING.	3
MATEMATICA	3
ECONOMIA AZIENDALE	8
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA FR.	3
DIRITTO	3
ECONOMIA POLITICA	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE	1



CONTINUITA' DIDATTICA NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

DISCIPLINA	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
Italiano	Barbera Roberta	Barbera Roberta	Sampino Maria Rita
Storia	Vicari Davide	Morana Angelo	Barbera Roberta
Inglese	Caruso Marianna	Pisello Claudia	Morana Annamaria
Matematica	Provenzano Morena	Provenzano Morena	Provenzano Morena
Ec. Politica	Fricano M. Angela	Martorana Adriana	Martorana Adriana
Diritto	Fricano M. Angela	Crisafi Giovanni	Crisafi Giovanni
Ec. Aziendale	Mogavero Giuseppe	Mogavero Giuseppe	Mogavero Giuseppe
Scienze Motorie	Conoscenti Rossella	Madonia Dafne	Venturella Marica
Francese	Caruso Marianna	Pisello Claudia	Guercio Alessandro
Religione	Parisi Ermelinda	Parisi Ermelinda	Parisi Ermelinda



COORDINATORE: Prof. Mogavero Giuseppe

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE – Elenco degli alunni della classe V sez.A

1. Battaglia Luca
2. Cimino Marco
3. Collesano Mirko
4. Collosi Romina Patrizia **
5. Comparetto Angelo
6. Costa Antonino *
7. Dongarrà Dario *
8. Faso Benedetto **
9. Faso Vincenzo
10. Guaeta Andrea **
11. Mhadhbi Mohamed Alì
12. Milone Gabriele Giovanni **
13. Nalbone Angelo
14. Parrinello Salvatore
15. Riili Stefano
16. Rinaldi Giuseppina
17. Siragusa Dario
18. Spallino Sergio
19. Varco Salvatore

* non ammessi agli esami di maturità dal **Consiglio di classe** a causa dell'elevato numero delle assenze; inoltre non hanno preso parte alle prove INVALSI il cui svolgimento è requisito di ammissione agli esami di Stato

** alunni esterni che hanno svolto gli esami preliminari all'ammissione agli esami di stato nei giorni 17, 18 e 19 maggio 2023 presso la sede dell'Istituto



Presentazione della classe

La classe risulta composta da 19 alunni.

Gli/Le alunni/e si sono mostrati/interessati/e alle proposte didattiche e culturali, hanno partecipato al dialogo educativo e il clima tra docente e discenti è stato sereno e abbastanza collaborativo.

Si sono alternate, infatti, fasi di maggiore impegno ad altre di stasi, che in qualche caso sono da attribuire alla lentezza con cui sono stati assimilati alcuni argomenti; ciò ha reso necessario soffermarsi per chiarimenti e puntualizzazioni ed ha limitato l'ampiezza dei programmi ed a volte il loro approfondimento in quasi tutte le discipline.

Anche una frequenza non sempre regolare di qualche alunno ha avuto conseguenze sul piano del profitto complessivo; tali assenze hanno ridotto le ore di insegnamento trasversalmente in tutte le discipline, venendo così meno quella continuità che sarebbe stata proficua nella parte finale dell'anno.

La classe ha comunque conseguito risultati pertinenti alle capacità individuali, ha acquisito maggiore autonomia nel metodo di lavoro di tipo personalizzato e una maturazione globale nei confronti degli interessi culturali.

Alcuni alunni si distinguono per uno studio attento ed approfondito e per un approccio progettuale e metodologico nel progetto di architettura, possiedono buone capacità di rielaborazione e autonomia di giudizio; un secondo gruppo ha raggiunto risultati compatibili con le proprie capacità individuali e con i rispettivi livelli di partenza.

Nell'intento di perseguire una programmazione educativa didattica, quanto più consona ai bisogni della classe e tale da realizzare dei percorsi di apprendimento e di formazione efficaci e produttivi, i docenti tutti, hanno enucleato e fissato collegialmente, all'inizio dell'anno, gli obiettivi necessari alla definizione della stessa di seguito elencati:



OBIETTIVI TRASVERSALI

Al termine degli studi hanno acquisito le seguenti

CONOSCENZE:

- gli allievi dimostrano di possedere nel complesso le conoscenze essenziali degli argomenti trattati nelle singole discipline.
- L'apprendimento dei termini specifici per materia è globalmente sufficiente con qualche eccezione.

COMPETENZE:

- La gestione delle tematiche fondamentali nelle diverse discipline, è soddisfacente per quasi tutti gli allievi
- Alcuni presentano minore autonomia, specie nelle materie di area scientifica, e minore scioltezza espositiva dei contenuti appresi.

CAPACITA':

- Per quanto, da parte dei docenti della classe, siano stati attuati itinerari didattici differenziati, attraverso l'utilizzo di strategie diversificate, non tutti gli obiettivi preposti sono stati raggiunti pienamente, sia a causa dei diversi livelli di partenza, sia per la differente frequenza scolastica da parte dei discenti;
- alcuni studenti si sono distinti per una partecipazione attiva e responsabile, per una dedizione costante e consapevole, per un metodo di studio personale, per le abilità logiche e critiche, per le capacità di espressione. Questi sono riusciti ad assimilare costruttivamente i contenuti delle varie discipline, raggiungendo in tal modo, alla conclusione degli studi superiori, un livello di maturazione globale che può ritenersi pienamente soddisfacente, altri, pur avendo buone capacità di apprendimento e di assimilazione, non sono stati sempre costanti nello studio, pertanto, la loro preparazione risulta discreta;
- un altro gruppo, infine, per la mancanza di assiduità nella frequenza dovuta a motivi di lavoro, per carenze strutturali ha raggiunto risultati appena sufficienti



PARTE SECONDA

Il Consiglio di Classe ha stabilito degli obiettivi trasversali, in base ai quali fissare dei criteri generali di valutazione.

Tali obiettivi, di seguito riportati, sono suddivisi in “formativi” e “comportamentali”.

1. OBIETTIVI FORMATIVI (ABILITA’)

Le abilità trasversali di carattere generale che si ritengono fondamentali per tutto il corso di studi e che devono essere potenziate nel corso del triennio sono le seguenti:

Logiche

- Coordinare le conoscenze e d’inquadrarle
- Analizzare fatti e fenomeni riconoscendo analogie e differenze
- Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse
- Analizzare un particolare nel generale
- Registrare, ordinare dati

Comunicative

- Comprendere un testo letto, coglierne e sintetizzarne i punti essenziali
- Scrivere in modo corretto da un punto di vista ortografico, grammaticale e con appropriato uso della punteggiatura
- Esporre il proprio pensiero sia oralmente che per iscritto con un appropriato uso del linguaggio specifico di ogni materia
- Relazionare su un argomento di studio attinente le varie discipline o su un testo letto
- Trattare un argomento di interesse culturale o sociale con l’inserimento appropriato di riflessioni personali
- Leggere un messaggio visivo

Operative

- Saper interpretare correttamente le istruzioni date
- Saper individuare le difficoltà e chiedere l’intervento dell’insegnante per avviare subito il recupero. Un’importante abilità trasversale è relativa al “saper studiare”. La



memorizzazione e la sistemazione delle conoscenze, in un quadro di riferimento sempre più ampio, sono aspetti connessi a qualsiasi tipo di apprendimento; in ogni caso presuppongono la capacità di studiare secondo un metodo che deve essere oggetto di specifiche attività di insegnamento e di apprendimento.

Tra le prestazioni che si possono osservare su tale importante aspetto vi sono a titolo esemplificativo:

Apprendimenti elementari

- Leggere il testo e comprenderlo nel suo insieme, riconoscere se si tratti di un testo informativo, descrittivo o letterari

Individuare capire e saper spiegare i termini che compaiono e si distinguono come specifici della disciplina, saperli usare appropriatamente

- Saper distinguere le idee principali e quelle secondarie di un testo

Apprendimenti intermedi

- Saper prendere appunti, memorizzare le parti fondamentali di un testo, conservare e ritrovare i materiali didattici utili alla soluzione di un problema
- Saper riesporre, rielaborandolo, quanto appreso con terminologia pertinente ed appropriata
- Saper esprimere correttamente un concetto appreso
- Sintetizzare i passaggi fondamentali di un testo riformulandoli con parole proprie
- Riesporre quanto appreso, riorganizzando il discorso (o il testo scritto) in modo adeguato alla richiesta ed alla situazione (comunicare solo le informazioni essenziali, arricchire il discorso con particolari significativi, contrarre il testo, fare collegamenti opportuni con quanto si è appreso in precedenza a scuola e/o in altri ambiti)

Apprendimenti superiori

- Saper eseguire correttamente un procedimento (concetto, principio, legge, teoria, ecc.)
- Saper applicare un procedimento conosciuto al momento opportuno
- Saper controllare un procedimento svolto, la sua correttezza interna, la sua coerenza con la situazione data. Saper verificare l'accettabilità dei risultati ottenuti



- In base alla situazione proposta, saper comprendere se è necessario servirsi di un metodo induttivo o deduttivo o d'altro genere
- Saper prevedere una linea di soluzione
- Saper inventare soluzioni originali di metodi, problemi, ricerche

2. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Essere puntuale, riducendo al minimo le entrate e le uscite al di fuori dell'orario scolastico
- Portare i materiali didattici essenziali (libri, vocabolari, materiale per disegno, ecc.)
- Seguire le attività di classe, non ostacolare il lavoro degli altri, non disturbare la lezione
- Essere puntuale nel rispetto delle scadenze concordate, nello studio, nelle consegne
- Essere presente alle verifiche, senza adottare assenze strategiche, individuali o di gruppo
- Dare il proprio contributo attivo alla lezione, con interventi o domande pertinenti, con osservazioni personali che consentano un "avanzamento" del lavoro attraverso il contributo collettivo
- Segnalare immediatamente all'insegnante le difficoltà incontrate per consentire di predisporre il recupero

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe concordano sul fatto che la sufficienza, in ogni singola disciplina, corrisponda al raggiungimento degli obiettivi minimi cognitivi (apprendimenti elementari ed intermedi) e comportamentali precedentemente riportati.

In sintesi:

- Comprensione di un testo e riconoscimento della sua tipologia
- Conoscenza ed uso del linguaggio specifico
- Individuazione dei concetti e essenziali
- Capacità di rielaborazione e di esposizione di quanto appreso
- Acquisizione di nuove conoscenze rispetto alla situazione di partenza



LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'

L'ansia di accumulare valutazioni non è costruttiva. È invece utile recuperare il ruolo della valutazione formativa e praticarla con frequenza e regolarità, tenendone nota, soprattutto in considerazione della valutazione sommativa. La valutazione formativa non pone particolari problemi, si può agilmente condurre attraverso il controllo e la restituzione di compiti e consegne assegnati per il lavoro domestico nelle aule virtuali, attraverso la frequente richiesta di feed-back durante le attività. Se le regole di organizzazione dell'attività sono chiare in partenza, infatti, lo studente saprà di poter essere interpellato dal docente e saprà anche che la qualità dei suoi interventi sarà considerata un indicatore del suo grado di attenzione". È evidente che, mancando la compresenza nello spazio fisico quando è a casa lo studente non è più sotto il controllo del docente e potrebbe avvalersi di una serie di ausili e supporti con il rischio di falsare la prestazione. Ciò implica da un lato la necessità di far leva sulla responsabilizzazione degli studenti, dall'altro di ripensare profondamente l'azione della verifica. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe tenendo in considerazione:

- il dovere della valutazione del docente
- il diritto alla valutazione dello studente
- il ruolo della valutazione come **VALORIZZAZIONE** in un'ottica di **PERSONALIZZAZIONE**
- il ruolo del Consiglio di classe che resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

All'interno della banda di oscillazione relativa alla media dei voti, il C.d.C. stabilisce di attribuire un valore dal minimo al massimo sulla base del raggiungimento degli obiettivi comportamentali. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede all'attribuzione



del credito scolastico agli alunni delle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado, che dovranno sostenere l'esame di Maturità.

Esame di Stato 2022/23

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2022/23, ricordiamolo, è disciplinato dall'OM n. 45 del 9 Marzo 2023

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2022/2023, è il seguente:

- **prima prova scritta di Italiano** : mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

- **seconda prova in forma scritta di Economia aziendale**: giovedì 22 giugno 2023. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Si ricorda che alla prova scritta di italiano si attribuiscono FINO AD UN MASSIMO DI 20 PUNTI; alla seconda prova scritta della materia caratterizzante FINO AD UN MASSIMO DI 20 PUNTI secondo la seguente tabella di conversione:



Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50

- **un colloquio.** Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Nel corso del colloquio lo studente dovrà dimostrare di:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a



ISTITUTO PARITARIO "SCICOLONE"

LICEO SCIENZE UMANE – I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale "La Rocca Cefalù" - c.f. 06807890824

Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682

istitutoscicolone@libero.it – laroccecefalucoop sociale@pec.it – <http://www.istitutoparitarioscicolone.it/>



favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o lo ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



SI RICORDA CHE AL COLLOQUIO ORALE SI ASSEGNANO AL MASSIMO 20 PUNTI
Secondo la seguente tabella di conversione:

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50

Credito scolastico: candidati interni

Allo scrutinio finale, ai fini dell'ammissione all'esame e dell'attribuzione del credito scolastico ai candidati interni, partecipano tutti i docenti del consiglio di classe.

I docenti di religione cattolica ovvero di attività alternativa partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio, riguardanti l'attribuzione del credito agli studenti che si sono avvalsi di tali insegnamenti.

Gli eventuali docenti, che hanno svolto attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, invece, forniscono preventivamente elementi conoscitivi, di cui il consiglio deve tener conto ai fini suddetti (ossia ai fini dell'attribuzione del credito).

In via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione (per ciascun anno) avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata (vedi di seguito).



Tabella in quarantesimi allegata al D. lgs. 62/2017

[nella tabella, come si vede dall'immagine seguente, sono riportati la media voti e le corrispondenti fasce di credito per ciascuno degli anni III, IV e V. Il credito è attribuito in base alla media voti (scaturente dalla media dei voti di tutte le discipline oggetto di valutazione, al termine dello scrutinio finale), media da cui dipende l'attribuzione del punteggio minimo o massimo della corrispondente fascia]:

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La funzione della valutazione

- accertare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.



Valutazione collegiale

La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e pertanto concorre alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato e alla definizione del credito scolastico (C.M. 46/2009)

Giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Come è espressa la valutazione

La valutazione del comportamento è espressa in decimi.

Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi. La valutazione inferiore a sei decimi, cinque/quattro decimi, può essere attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del 16/01/2009, come dal seguente stralcio:

“La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti d'istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto) ...”.

Il voto insufficiente

L'attribuzione di una votazione insufficiente vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- a) nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui sopra;
- b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal



sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.”

La valutazione numerica e il giudizio: indicatore e descrittore

In particolare, nel caso di valutazione non sufficiente, accanto alla gravità della/e sanzione/e disciplinare/i che dovranno essere dettagliatamente verbalizzate, si sarà valutato anche il percorso di crescita personale e di maturazione successiva alla/e sanzione/i e l'insufficienza di concreti e apprezzabili cambiamenti positivi. Il voto finale di insufficienza è accompagnato da un giudizio in cui compare, per ciascun indicatore, il descrittore che meglio risponde al profilo dell'alunno stesso e che risulterà parte integrante del verbale di scrutinio.

Infrazioni e sospensioni e loro incidenza sul voto di condotta

Quali sono le infrazioni e le sospensioni e quale è la loro incidenza sul voto di condotta?

Note e richiami;

Assegnazione di attività a favore della Comunità scolastica;

Sospensione dalle lezioni fino a 15 gg, anche con eventuale commutazione in attività a favore della Comunità scolastica;

Sospensione dalle lezioni per motivi gravi o gravissimi, con sospensione delle lezioni per un periodo superiore ai 15 gg.

La sospensione dalle lezioni anche per 1 solo giorno e comunque per un periodo non superiore a 15 gg. concorrerà in modo determinante alla votazione di sei decimi, anche in presenza di descrittori positivi, così come la presenza di numerose note e richiami e/o la sanzione di attività a favore della Comunità scolastica;

La presenza di alcune note disciplinari e richiami concorrerà in modo determinante alla votazione di sette decimi, anche in presenza di descrittori positivi.

L'impegno successivo alle infrazioni e alle sospensioni è importante

Nell'assegnazione del voto di condotta, in presenza d'infrazioni e sospensioni, si terrà conto anche dell'impegno successivo alle sanzioni e alle infrazioni per maturare atteggiamenti più consapevoli e rispettosi ed evitare di ripetere gli errori compiuti.

La delibera dei criteri e i criteri da considerare

Il collegio dei Docenti delibera le aree, gli indicatori e i descrittori per l'attribuzione del voto



relativo al comportamento di ciascuno studente. Tante scuole predispongono, anche di anno in anno, talvolta, documenti contenenti i criteri per la valutazione della condotta.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Attribuzione del voto di condotta

VOTO	Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	Frequenza scolastica
10	Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche Ottima socializzazione Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole Nessun provvedimento disciplinare	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento Impegno assiduo Ruolo propositivo all'interno della classe Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)	Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione
9	Positivo e collaborativo Puntuale rispetto degli altri e delle regole Nessun provvedimento disciplinare	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (= interventi costruttivi) Impegno costante Diligente adempimento delle consegne scolastiche	Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione
8	Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo Complessivo rispetto delle regole (= qualche richiamo verbale – nessun richiamo scritto sul Registro di classe ad opera del docente o del Dirigente Scolastico)	Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione Impegno nel complesso costante Generale adempimento delle consegne scolastiche	Frequenza nel complesso regolare Occasionalmente non puntuale
7	Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti Poco collaborativo Rispetto parziale delle regole segnalato con	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe	Frequenza non sempre regolare Varie entrate posticipate e uscite anticipate



ISTITUTO PARITARIO "SCICOLONE"

LICEO SCIENZE UMANE – I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale "La Rocca Cefalù" - c.f. 06807890824

Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682

istitutoscicolone@libero.it – laroccecefalucoop sociale@pec.it – <http://www.istitutoparitarioscicolone.it/>



	richiami scritti sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe e/o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia	con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia Impegno discontinuo Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche	Ritardi e assenze giustificati a volte oltre il terzo giorno Uscite frequenti nel corso delle lezioni
6	Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni)	Partecipazione passiva Disturbo dell'attività Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche Impegno discontinuo e superficiale Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici	Frequenza irregolare Ritardi abituali Assenze e ritardi generalmente giustificati oltre il terzo giorno Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti Uscite frequenti nel corso delle lezioni
5	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale e/o mancato rispetto del Regolamento d'istituto, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate		



Frequenza scolastica e validità dell’anno scolastico

(art. 14, comma 7, D.P.R. 122/2009)

Negli Istituti Superiori, si applica un “tetto” del 25% di assenze dalle lezioni

La disposizione prevede che “... ai fini della validità dell’anno scolastico, compreso quello relativo all’ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell’orario annuale personalizzato”, cioè del monte ore annuale delle lezioni/orario complessivo di tutte le discipline.

BIENNIO E TRIENNIO ISTITUTO TECNICO

monte ore annuale $1056 \times \frac{3}{4} = 792$ ore di frequenza ore assenza massime = 264 ore

Per gli studenti che non si avvalgono dell’ora di religione e non svolgono l’ora alternativa, si applica la percentuale su un monte ore annuale ridotto di 33 ore.

Le motivate e straordinarie deroghe al limite dei $\frac{3}{4}$ di frequenza del monte ore annuale sono:

- motivi di salute adeguatamente documentati con certificato medico;
- terapie e/o cure programmate;
- gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (ad es. lutto di parente, trasferimento famiglia, etc.);
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- ingressi posticipati e uscite anticipate per motivi di trasporto/lavoro autorizzati dall’Istituto (non i singoli ingressi posticipati o uscite anticipate).

È, comunque, compito del Consiglio di Classe verificare se le assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei Docenti, impediscano di procedere alla fase valutativa in sede di scrutinio finale, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

In ogni caso che “il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l’esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale di ciclo.”

Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate.



SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO ORALE

OGGETTO: PROCEDURE E SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO PER L'ESAME DI STATO A.S. 2022/23

SIMULAZIONI IN VISTA DELL'ESAME DI STATO 2022/2023

Nell'ambito delle attività di formazione relative all'Esame di Stato tutti i Consigli di Classe delle classi quinte hanno stilato un calendario delle simulazioni sia delle prove scritte che del colloquio oggetto della prova dell'Esame di Stato, come di seguito indicato:

- SIMULAZIONI SCRITTE DI ECONOMIA AZIENDALE IL 5 E IL 12 MAGGIO
- SIMULAZIONI SCRITTE DI ITALIANO IL 27 APRILE E L'8 MAGGIO

Le simulazioni si sono svolte in un orario compreso dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

LE SIMULAZIONI DEGLI ORALI SI SONO SVOLTE IL 28 APRILE E IL 22 MAGGIO su: Italiano, Economia aziendale, Diritto, Educazione civica, Inglese, Matematica e Scienze Motorie e sportive.

Il colloquio ha avuto una durata di 45 minuti; ulteriori 15 minuti sono stati dedicati dalla Commissione alla restituzione, condivisa al candidato, dei livelli raggiunti.

Le simulazioni sono state oggetto di valutazione sommativa e valutazione formativa secondo la griglia di valutazione ivi allegata.



GRIGLIA UNICA SCRITTO PROVA LIBERA E ORALE

n.	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
	Competenze Disciplinari		
1)	E' in grado di padroneggiare le conoscenze apprese	in modo completo, sicuro e pertinente alle esigenze comunicative in modo completo e corretto in modo corretto in modo sostanzialmente corretto con qualche incertezza in modo accettabile sebbene commetta alcuni errori in modo inadeguato e con diversi errori di uso e applicazione in modo incompleto con diffusi errori in modo totalmente incompleto e frammentario con numerosi errori non svolta / non valutabile	10 9 8 7 6 5 4 3 0-2
2)	È in grado di usare un lessico specifico	in modo appropriato, completo e preciso in modo ampio e accurato in modo appropriato in modo abbastanza appropriato in modo essenziale con alcune imprecisioni in modo incerto e non sempre appropriato in modo incerto con diffuse imprecisioni in modo del tutto scorretto o inappropriato non svolta / non valutabile	10 9 8 7 6 5 4 3 0-2
3)	È in grado di comprendere i testi analizzando i documenti proposti	in modo completo, anche negli aspetti impliciti e nei collegamenti interdisciplinari in modo completo, anche negli aspetti impliciti in modo completo in modo quasi completo in modo essenziale con alcune imprecisioni in modo parziale e con imprecisioni in modo incerto e frammentario In modo gravemente carente non svolta / non valutabile	10 9 8 7 6 5 4 3 0-2
4)	E' in grado di utilizzare le competenze tecnico professionali per elaborare documenti e/o relazioni di natura economico – finanziaria	in modo completo, sicuro e pertinente ed esaustivo in modo completo, corretto e pertinente. in modo corretto in modo sostanzialmente corretto con qualche incertezza in modo accettabile sebbene commetta alcuni errori	10 9 8 7 6



in modo inadeguato e con diversi errori di uso e applicazione	5
in modo incompleto con diffusi errori	4
in modo totalmente incompleto e frammentario con numerosi errori	3
non svolta / non valutabile	0-2

COMPLETEZZA E PRECISIONE			
5)	E' in grado di svolgere la prova	in modo completo, corretto ed accurato	10
		in modo completo e corretto	9
		in modo quasi completo	8
		in modo quasi completo con qualche incertezza	7
		in modo parziale e con alcuni errori	6
		in modo parziale e con diversi errori di uso e /o applicazione	5
		in modo incompleto con diffusi errori	4
		in modo totalmente incompleto e frammentario con numerosi errori	3
		non svolta / non valutabile	0-2
RIELABORAZIONE PERSONALE E METODO DI LAVORO			
6)	E' in grado di argomentare e sintetizzare	in modo chiaro ed esauriente con ottima padronanza del linguaggio tecnico e osservazioni personali coerenti con la traccia proposta	10
		in modo chiaro con buona padronanza di linguaggio e/o con osservazioni originali coerenti con la traccia proposta.	9
		in modo adeguato con buona padronanza di linguaggio e/o osservazioni personali coerenti con la traccia	8
		In modo adeguato e parzialmente esauriente, qualche incertezza nel linguaggio	7
		in modo adeguato ma non approfondito, qualche incertezza nel linguaggio	6
		in modo non sempre adeguato e con linguaggio parzialmente appropriato.	5
		in modo non adeguato, il linguaggio è non appropriato o molto impreciso	4
		in modo totalmente inadeguato e frammentario e con un linguaggio molto impreciso	3
		non svolta / non valutabile	0-2



**ISTITUTO PARITARIO
"SCICOLONE"**
LICEO SCIENZE UMANE – I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale "La Rocca Cefalù" - c.f. 06807890824
Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682
istitutoscicolone@libero.it – laroccecefalucoop sociale@pec.it – <http://www.istitutoparitarioscicolone.it/>



Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle voci, dividendo successivamente per il numero delle voci prese in considerazione	Somma: _____ / _60_____ Voto: _____ /10
--	--

Il Coordinatore del C.d.C. sentiti tutti i colleghi, ha stilato il calendario, e ha chiesto al Dirigente scolastico che venisse rimodulato l'orario della giornata in cui svolgere la simulazione.

Il Consiglio di Classe ha individuato gli alunni per il calendario, secondo ordine alfabetico.

Ogni Commissione è stata costituita dai Docenti Commissari già individuati, unitamente ai docenti curricolari.

Il Dirigente Scolastico, ove possibile, ha partecipato ai lavori delle Commissioni.

Detto calendario è stato comunicato agli alunni e alle famiglie con circolare n.49 del 14/04/2



PARTE TERZA

Sono di seguito riportati i percorsi didattici attuati in ogni singola disciplina secondo il seguente ordine:

Italiano
Storia
Lingua Inglese
Lingua Francese
Matematica
Economia Aziendale
Scienze Motorie e Sportive
Religione
Diritto
Economia Politica

Nell’ambito di ogni disciplina sono stati affrontati i seguenti punti:

- Gli **obiettivi** generali e specifici (riportati dal piano di lavoro preventivo)

- I **contenuti** svolti, corredati dalle attività didattiche collaterali (ricerche, approfondimenti, visite culturali, ecc.)

- La **metodologia** utilizzata (lezione frontale, metodo maieutico, lavoro a gruppi, tempi e modi di recupero)

- Gli **strumenti** utilizzati (lavagna tradizionale, lavagna luminosa, laboratorio di informatica, sussidi audiovisivi, laboratori scientifici)

- La **tipologia** delle **verifiche** ed i **criteri di misurazione** di tali verifiche

- Gli **obiettivi effettivamente raggiunti dagli studenti** relativamente alle conoscenze, alle competenze ed alle capacità in termini concreti e misurabili, al fine di fornire alla commissione gli strumenti per approntare prove che ne accertino il possesso ed il livello di possesso.



ISTITUTO PARITARIO "SCICOLONE"

LICEO SCIENZE UMANE – I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale "La Rocca Cefalù" - c.f. 06807890824
Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682
istitutoscicolone@libero.it – laroccecefalucoop sociale@pec.it – <http://www.istitutoparitarioscicolone.it/>



PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico 2022 / 2023

Docente: Prof.ssa Maria Rita Sampino

MATERIA	CLASSE	INDIRIZZO
Italiano	V [^]	ITE-AFM

Relazione finale del docente

Materiali didattici:

- *Letteratura Istruzioni per l'uso*, V. Jacomuzzi, G. Pagliero, S. Jacomuzzi, SEI, Torino, 2019. (Volume 3a+3b)
- Materiale didattico in ppt e pdf fornito dal docente per le lezioni

Analisi della classe: La classe V[^]ITE è composta da alunni di diverse età, lavoratori per lo più, con vissuti particolari, accomunati però dalla voglia di rimettersi in gioco e dalla curiosità. Durante il percorso scolastico, caratterizzato da alti e bassi, il programma prefissato all'inizio dell'anno, già ridotto dopo un'attenta analisi del gruppo classe, è stato portato a termine con serenità.

I ragazzi si sono impegnati, infatti, a portare avanti tutte le attività proposte con discreto interesse ed entusiasmo. Le lezioni erano arricchite anche dalle esperienze personali maturate dagli alunni, confrontate con il panorama letterario esposto. Gli autori trattati sono stati in totale sei, con le rispettive correnti letterarie. Con gli alunni presenti abbiamo creato un dibattito ricco, riflettendo anche sulla contemporaneità, e sugli ultimi avvenimenti. Purtroppo, non è stato possibile arricchire maggiormente il programma inserendo più autori novecenteschi, in quanto il lavoro didattico ha subito dei rallentamenti nella trattazione degli argomenti per consentire la completa comprensione, e il necessario approfondimento a tutti gli alunni con esigenze differenti. Abbiamo lavorato, in particolar modo, cercando di colmare i punti carenti e rafforzando le competenze di ciascuno. I ragazzi hanno inoltre svolto le simulazioni in vista degli esami di stato con impegno, imparando a confrontarsi anche con tematiche varie e attuali. Per quanto riguarda le valutazioni messe in atto, si è tenuto conto del profitto, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi durante l'intero percorso scolastico.

Conoscenze: Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati nella programmazione ad inizio anno scolastico. Lo svolgimento del lavoro didattico ha subito rallentamenti non indifferenti per consentire a tutta la classe di raggiungere un livello base di conoscenze.



ISTITUTO PARITARIO
“SCICOLONE”
LICEO SCIENZE UMANE – I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale “La Rocca Cefalù” - c.f. 06807890824
Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682
istitutoscicolone@libero.it – laroccecefalucoop sociale@pec.it – <http://www.istitutoparitarioscicolone.it/>



Competenze: Gli studenti hanno, in linea generale e con qualche eccezione, studiato con discreto interesse ed hanno maturato la capacità di orientarsi nei vari periodi letterari e conoscere poetica e opere degli autori trattati.

Metodologia: Il lavoro didattico si è svolto con lezioni frontali tradizionali, tramite anche l’uso di power point e pdf per arricchire il materiale. Lo studio dei testi diretto è stato poi parte fondamentale del lavoro svolto in classe.

Verifiche e attività:

- Analisi del testo (poesia e prosa)
- Testo argomentativo di attualità
- Analisi e comprensione del testo
- Verifica orale

Valutazioni: I parametri della valutazione tengono chiaramente conto del livello di partenza degli alunni ma anche dell’impegno, dell’attenzione e della partecipazione mostrati lungo il corso dell’anno scolastico.



Elenco degli argomenti svolti durante l'a.s. 2022/2023:

PROGRAMMA SVOLTO:

Leopardi e il Romanticismo

- Profilo dell'autore e poetica
- *Operette Morali: Dialogo con la natura di un islandese, Dialogo di Malabrundo e Farfarello*
- *Canti: L'Infinito, Ultimo canto di Saffo, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A Silvia, La Ginestra*
- *Zibaldone* (estratti)

Verga e il Verismo

- Profilo dell'autore, pensiero e tecnica narrativa
- *Vita dei campi: Rosso Malpelo, Fantasticherie* (estratti)
- *Il ciclo dei vinti: i Malavoglia e Mastro Don Gesualdo* (estratti)

D'Annunzio, il Decadentismo e l'Estetismo

- Profilo dell'autore, pensiero, poetica e tecnica narrativa
- *Il programma politico del superuomo, Le vergini delle rocce*
- *La sera fiesolana, Alcyone*
- *La pioggia nel pineto, Alcyone*
- *Il Piacere* (estratti)

Pascoli e il Fanciullino

- Profilo dell'autore e poetica
- *Myricae: X agosto, Temporale Novembre, il lampo*
- *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

Pirandello e l'Umorismo

- Profilo dell'autore, pensiero e tecnica narrativa
- Teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore* (estratti)
- Romanzi: *Il fu Mattia Pascal e Uno, nessuno, centomila* (estratti)

Ungaretti e l'Ermetismo

- Profilo dell'autore e poetica
- *L'allegria: Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Il porto sepolto*
- *Il dolore: Non gridate più*

Data 15/05/2023

Firme degli alunni

Il docente

Maria Rita Sampino

(firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 D.L.39/93)



STORIA

ANNO SCOLASTICO 2022-23

RELAZIONE DEL DOCENTE: Prof.ssa Roberta
Barbera

MATERIA D’INSEGNAMENTO: STORIA

CLASSE: V

Materiali didattici:

BRANCATI ANTONIO / PAGLIARANI TREBI, *NUOVO DIALOGO CON LA STORIA
E L'ATTUALITA', LA NUOVA ITALIA EDITRICE.*

ANALISI DELLA CLASSE:

La classe V ITE sezione A è composta da diciannove alunni, in gran parte lavoratori. Il gruppo classe, al suo interno, si presenta eterogeneo e ciò è dovuto a molteplici fattori, in particolare al fatto che una buona parte degli studenti non ha frequentato in modo assiduo le lezioni. Durante l’anno scolastico solo alcuni componenti della classe hanno mostrato un certo interesse nei confronti delle lezioni, spesso approfondendo le tematiche storiche con dibattiti e contestualizzando le chiavi di lettura al mondo contemporaneo raggiungendo una piena sufficienza.

Il restante della classe ha mostrato un impegno poco costante e scarsa motivazione nell’apprendere, a causa delle diverse assenze e delle carenze di base nella preparazione, non raggiungendo *in toto* i risultati e gli obiettivi prefissati.

Nel valutare si è tenuto conto del profitto, dell’impegno, della partecipazione al dialogo educativo e dei progressi rispetto al livello di partenza.

Non è stato possibile svolgere il programma nella sua interezza a causa delle molte assenze e del poco interesse mostrato da una cospicua parte dei componenti del gruppo classe.

Conoscenze:

Solo alcuni studenti hanno raggiunto in pieno gli obiettivi prefissati nella programmazione ad inizio dell’anno scolastico.

Lo svolgimento del lavoro didattico, caratterizzato da numerose assenze degli studenti lavoratori, a volte ha determinato un rallentamento nella trattazione degli argomenti per permettere la completa comprensione e il necessario approfondimento.

Competenze:

Gli studenti hanno acquisito il lessico e la possibilità di recuperare la memoria storica. In generale hanno studiato con interesse, hanno maturato la capacità di orientarsi nella disciplina e di trattare in modo coerente gli argomenti riuscendo a coglierne gli eventi storici in successione cronologica e i nuclei tematici essenziali.

Capacità:

Il gruppo classe, seppur non nella sua interezza, mostra di possedere la capacità di riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie fondamentali nel dibattito storico, di confrontare, contestualizzare i diversi eventi storici.



Metodologia:

Il lavoro didattico si è svolto in un clima che ha favorito l’ascolto, la comprensione e la riflessione delle tematiche trattate. Si è stimolata la partecipazione alla discussione critica degli argomenti e alla lettura ragionata di testi storiografici.

Verifiche:

È stata utilizzata per lo più la verifica orale, sia nella forma tradizionale di verifica *in itinere* del lavoro svolto, sia nella forma di discussione critica dei temi affrontati. Si è utilizzato maggiormente la forma dell’interrogazione orale come strumento di verifica per fare acquisire agli studenti una certa dimestichezza con la discussione orale in previsione del colloquio dell’esame di maturità.

Valutazioni:

I parametri della valutazione terranno conto dei livelli di partenza, dell’aspetto cognitivo e comportamentale, dell’impegno, dell’interesse, della partecipazione, dell’autonomia raggiunta nell’uso del linguaggio storico.

PROGRAMMA

MODULO 1: La società borghese

- L’Europa imperialista
- Una nuova rivoluzione industriale
- Nasce la democrazia di massa

MODULO 2: La prima guerra mondiale

- Esplose il conflitto tra le nazioni
- Una lunga guerra di logoramento
- La Russia diventa l’URSS

MODULO 3: La nascita dei regimi totalitari e la seconda guerra mondiale.

- L’Italia e l’URSS: due regimi totalitari
- La guerra civile spagnola
- La guerra crisi e l’ascesa del nazismo
- La seconda guerra mondiale.

Data 15/05/2023

Gli alunni

**Il docente
Roberta Barbera**

(firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art.3 comma 2 D.L.39/93)



Istituto Tecnico Economico, V anno, A.S. 2022/2023

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese

Docente: Annamaria Morana

Materiali Didattici

NEW B ON THE NET - Volume unico + Exams. Gilberto Zani, Anna Ferranti Minerva Scuola, fotocopie, video Youtube.

Analisi della Classe

La classe si compone di 19 alunni. Gli studenti si sono dimostrati nella quasi totalità abbastanza scolarizzati, rispettosi delle regole e hanno saputo instaurare un clima di coesione e di rispetto reciproco. La classe è formata per lo più da studenti lavoratori. Durante l'anno scolastico solo alcuni componenti della classe hanno mostrato un certo interesse nei confronti delle lezioni e raggiunto una discreta preparazione. La restante parte ha mostrato un impegno poco costante e scarsa motivazione nell'apprendere a causa della diverse assenze e delle carenze di base della preparazione raggiungendo una preparazione accettabile. Nel valutare si è tenuto conto del profitto, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e dei progressi rispetto al livello di partenza.

Conoscenze

Solo alcuni componenti della classe hanno mostrato un certo interesse nei confronti delle lezioni e raggiunto una discreta preparazione. La restante parte ha mostrato un impegno poco costante e scarsa motivazione nell'apprendere a causa delle diverse assenze e delle carenze di base della preparazione raggiungendo una preparazione accettabile

Competenze

Gli studenti hanno acquisito le competenze base necessarie per potersi esprimere e comprendere nella lingua inglese, hanno compreso gli elementi principali riguardanti la società, l'economia e le strutture aziendali britanniche.

Capacità

La classe ha mostrato di possedere sufficienti capacità nel comprendere gli elementi caratterizzanti l'economia e la società inglese

Metodologia

Il percorso didattico si è avvalso di lezioni frontali, esercitazioni scritte e orali e di materiale audiovisivo.

Verifiche

Ci si è avvalsi di verifiche orali, e di verifiche scritte



Valutazioni

Per quanto riguarda la valutazione degli studenti, essa ha tenuto conto del livello di partenza degli stessi e di quello raggiunto nonché dell'interesse che hanno mostrato e del lavoro svolto durante tutto l'anno scolastico.

PROGRAMMA

1° PERIODO settembre – dicembre

1. Civilization

- The British Isles (Climate and Physical features)
- Sightseeing in London (British town and cities). Tourism in the UK . Cenni
- The separation of powers and the UK parliament
- The Crown
- The government Political parties
- Trade and services. Cenni
- The Organization of the EU (European parliament, the council of EU, the european commission, court of justice)

2° PERIODO gennaio – marzo

2. Business communication: informal and formal written communication

- E-mail, Memos Forms, Faxes and e-faxes
- Written communication: Business letters (The parts of letter)

3. The framework of business

- The production process.
- Commerce and trade.(Distribution channel, The impact of IT on business). Cenni
- IT and the information revolution, E-commerce. Cenni

3° PERIODO aprile – giugno

4. Banking and finance

- Bank services: borrowing money, lending money, assisting business and the other banking services
- E-banking, the british banking system
- Ethical banks: principles of ethical banks, ATMs, debit and credit cards atm cards
- Debit cards and credit cards
- Instrument of credit: the cheque, the bill of exchange, the bank draft and the bank transfer,
- the letter of credit, the stock exchange

Data 15/05/2023

Gli alunni

Annamaria Morana
(firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 D.L.39/93)



Istituto Tecnico Economico, V anno, A.S. 2022/2023
Istituto paritario “SCICOLONE”

Disciplina: **Lingua e Cultura Francese**

Docente: **Alessandro Guercio**

Materiali Didattici

Baraldi/Ruggeri/Vialle - Vies D'Entreprise, Rizzoli Languages; Focus Grammaire du Français – Vol. Unico, Hachette; Materiale didattico fornito dal docente.

Analisi della Classe

Gli studenti della classe V[^] ITE risultano alquanto eterogenei sia per età che per competenze individuali. Alcuni di essi sono lavoratori, dunque si è reso necessario adeguare il programma in modo tale da portare la classe ad un livello consono e omogeneo alla fine del percorso didattico. Ciò detto, la classe ha adottato, durante tutto il corso dell'anno scolastico, un atteggiamento positivo e di interesse nei confronti della lingua e del programma portato avanti. Buona parte della classe si è dimostrata attenta e presente durante l'anno mentre coloro che, per ragioni lavorative, sono risultati assenti più spesso, hanno compensato tali assenze lavorando con maggior impegno a casa e producendo risultati adeguati.

Conoscenze

Gli studenti sono riusciti a raggiungere un discreto livello nella comprensione e nello studio degli obiettivi che si sono prefissati anche grazie a diverse ore spese in esercitazioni in classe e al dialogo costruttivo.

Competenze

Gli studenti hanno acquisito le competenze base necessarie per potersi esprimere e comprendere nella lingua francese, hanno compreso gli elementi principali riguardanti la società, l'economia e le strutture aziendali della Francia.

Capacità

La classe ha mostrato di possedere sufficienti capacità nel comprendere gli elementi fondanti l'economia e la società francese.

Metodologia

Il percorso didattico si è avvalso di lezioni frontali, esercitazioni, scritte e orali, e di materiale audio-visivo.

Verifiche

Ci si è avvalsi di verifiche orali, sia in forma di dialoghi in lingua sia in maniera più tradizionale atta a verificare la conoscenza dei contenuti, e di verifiche scritte in itinere nella forma di domande



a risposta multipla e aperta.

Valutazioni

Per quanto riguarda la valutazione degli studenti, essa terrà conto del livello di partenza degli stessi e di quello raggiunto nonché dell'interesse che hanno mostrato e del lavoro svolto durante tutto l'anno scolastico.

PROGRAMMA

Modulo 1

- Classement des entreprises selon leur taille
- Classement des entreprises selon leur statut juridique
- Les 35 heures
- Les contrats de travail en France
- La recherche d'un emploi
- La mobilité professionnelle

Modulo 2

- Le commerce et les circuits de distribution, formes de commerce
- La logistique et le transport de la marchandise
- L'emballage et les incoterms
- Les paiements et ses instruments
- Les techniques de paiement
- Les banques et l'harmonisation européenne des moyens de paiement
- Le marketing mix
- Les assurances

Modulo 3

- Éducation en France
- La société française
- Énergies renouvelables
- Pollution et industries
- Le Parlement européen
- Les principes de la communication en ligne

Data 15/05/2023

Gli alunni

Alessandro Guercio

(firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 D.L.39/93)



**ISTITUTO PARITARIO
“SCICOLONE”**
LICEO SCIENZE UMANE – I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale “La Rocca Cefalù” - c.f. 06807890824
Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682
istitutoscicolone@libero.it – laroccecefalucoop sociale@pec.it – <http://www.istitutoparitarioscicolone.it/>



Istituto Tecnico Economico, V anno, A.S. 2022/2023
Istituto paritario “SCICOLONE”

Disciplina: **Matematica Applicata**

Docente: **Provenzano Morena**

Elenco degli argomenti svolti durante l’a.s. 2022/2023:

- Equazioni, disequazioni e sistemi lineari di primo grado.
- Equazione implicita ed esplicita della retta.
- La retta nel piano cartesiano (nozioni generali)
- Equazioni e disequazioni intere di secondo grado.

Data 15/05/2023

Gli alunni

Firma del docente

Morena Provenzano

(firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 D.L.39/93)



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V ITE sez.A INDIRIZZO Amministrazione finanza e marketing

Il comportamento corretto ha consentito di lavorare con tranquillità e serenità ed in modo tale da portare a compimento il programma.

Il costante impegno e l'attenzione della maggior parte dei componenti della classe ha permesso il raggiungimento in generale di un livello di preparazione adeguato nonché ha permesso, oltre allo svolgimento del percorso didattico proposto, di condurre eventuali approfondimenti.

Dal punto di vista didattico, gli studenti hanno sostanzialmente confermato le aspettative iniziali quanto a grado complessivo di partecipazione ed interesse. La classe ha raggiunto globalmente un buon livello di preparazione con, come sempre accade esaminando le situazioni personali, differenziazioni nei livelli di profitto individuale in base alle attitudini dei singoli alunni.

La maggior parte degli alunni ha dimostrato una partecipazione ed un impegno nello studio regolare ed un efficiente metodo di studio, capacità di approfondimento e rielaborazione personale.

Alcuni di questi allievi hanno raggiunto risultati tali da conseguire un profitto medio più che buono ed hanno raggiunto livelli adeguati di preparazione mentre altri allievi hanno raggiunto un grado generalmente più che sufficiente di preparazione.

Alcuni alunni, in una piccola percentuale rispetto al totale della classe, hanno partecipato meno attivamente ed hanno dimostrato un impegno individuale non sempre adeguato, in particolare nello svolgimento del lavoro a casa nonché carenze nell'organizzazione nel metodo di studio e così i risultati conseguiti non sono stati del tutto soddisfacenti.

E' comunque opportuno sottolineare che per tali alunni sono emerse oggettive difficoltà a causa di lacune consolidate e non colmate nei precedenti anni scolastici.

Per quanto riguarda il percorso di crescita, si evidenzia come gli alunni lo abbiano pienamente raggiunto e completato nel presente anno scolastico rispettando le potenzialità e le aspettative dettate dalle capacità e dall'interesse mostrato nelle classi precedenti.

Gli studenti infatti hanno conseguito, durante l'anno scolastico, una crescita completa sia sotto il profilo della propria personalità sia per quanto riguarda il processo di maturazione a livello collettivo ed a livello individuale. In particolare, in questo ultimo anno, naturale conclusione del percorso scolastico, gli alunni hanno sviluppato un buon senso critico ed hanno manifestato interesse e partecipazione che andasse oltre una classica didattica convenzionale.

*Il Docente
Morena Provenzano*



Istituto Tecnico Economico, V anno, A.S. 2022/2023
Istituto paritario “SCICOLONE”

Disciplina: **Economia Aziendale**

Docente: **Mogavero Giuseppe**

Elenco degli argomenti svolti durante l’a.s. 2022/2023:

- La nascita dell’azienda, i beni i bisogni, fatti interni e fatti esterni di gestione, i cicli finanziario, economico e tecnico.
- Definizione di periodo amministrativo, gestione ed esercizio amministrativo.
- Le società di persone e le società di capitali sotto l’aspetto civilistico, fiscale
- Differenza fra reddito civilistico e fiscale.
- IVA, IRAP, IRES E IRPEF.
- Analisi dei principali fatti di gestione relativi alle società di persone e società di capitali costituzione, principali fatti amministrativi, le registrazioni riguardanti il personale dipendente, gli aumenti e le riduzioni di capitale, il prestito obbligazionario.
- Il marketing.
- Il bilancio sociale
- Le scritture di assestamento.
- I bilanci di esercizio e i bilanci straordinari.
- Il bilancio di esercizio nelle società di capitali con particolare riferimento alle S.P.A: postulati di bilancio e principi di redazione.
- Analisi di bilancio per indici
- La contabilità analitico gestionale, direct costing e full costing, il diagramma di redditività
- Analisi degli scostamenti

Data 15/05/2023

Gli alunni

Firma del docente

Giuseppe Mogavero

(firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art.3 comma 2 D.L.39/93)



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Il comportamento corretto ha consentito di lavorare con tranquillità e serenità ed in modo tale da portare a compimento il programma.

Il costante impegno e l'attenzione della maggior parte dei componenti della classe ha permesso il raggiungimento in generale di un livello di preparazione adeguato nonché ha permesso, oltre allo svolgimento del percorso didattico proposto, di condurre eventuali approfondimenti.

Dal punto di vista didattico, gli studenti hanno sostanzialmente confermato le aspettative iniziali quanto a grado complessivo di partecipazione ed interesse. La classe ha raggiunto globalmente un buon livello di preparazione con, come sempre accade esaminando le situazioni personali, differenziazioni nei livelli di profitto individuale in base alle attitudini dei singoli alunni.

La maggior parte degli alunni ha dimostrato una partecipazione ed un impegno nello studio regolare ed un efficiente metodo di studio, capacità di approfondimento e rielaborazione personale.

Alcuni di questi allievi hanno raggiunto risultati tali da conseguire un profitto medio più che buono ed hanno raggiunto livelli adeguati di preparazione mentre altri allievi hanno raggiunto un grado generalmente più che sufficiente di preparazione.

Alcuni alunni, in una piccola percentuale rispetto al totale della classe, hanno partecipato meno attivamente ed hanno dimostrato un impegno individuale non sempre adeguato, in particolare nello svolgimento del lavoro a casa nonché carenze nell'organizzazione nel metodo di studio e così i risultati conseguiti non sono stati del tutto soddisfacenti.

E' comunque opportuno sottolineare che per tali alunni sono emerse oggettive difficoltà a causa di lacune consolidate e non colmate nei precedenti anni scolastici.

Per quanto riguarda il percorso di crescita, si evidenzia come gli alunni lo abbiano pienamente raggiunto e completato nel presente anno scolastico rispettando le potenzialità e le aspettative dettate dalle capacità e dall'interesse mostrato nelle classi precedenti.

Gli studenti infatti hanno conseguito, durante l'anno scolastico, una crescita completa sia sotto il profilo della propria personalità sia per quanto riguarda il processo di maturazione a livello collettivo ed a livello individuale. In particolare, in questo ultimo anno, naturale conclusione del percorso scolastico, gli alunni hanno sviluppato un buon senso critico ed hanno manifestato interesse e partecipazione che andasse oltre una classica didattica convenzionale.

Il Docente
Giuseppe Mogavero



Istituto Tecnico Economico, V anno, A.S. 2022/2023 Istituto paritario "SCICOLONE"

Disciplina: Scienze Motorie

Docente: Venturella Marica

Il testo adottato: M. Gottin, E. Degani, *Match Point+ basic Life Support e Tecniche di Primo Soccorso, SEI, Torino, 2020;*

Profilo della classe

La classe V ITE è composta da 19 alunni molto diversi tra loro; ciò nonostante, risulta essere abbastanza compatta. La maggior parte dei ragazzi mostra partecipazione ed entusiasmo nei confronti della disciplina e delle varie attività proposte con una certa propensione per i giochi di squadra. La programmazione didattica si è svolta in modo quasi regolare durante l'anno. Alcune modifiche si sottolineano relativamente alla programmazione iniziale.

METODOLOGIA

Per raggiungere gli obiettivi della programmazione sono stati utilizzati sia il metodo globale che quello analitico, sia quello deduttivo che quello induttivo, procedendo dal semplice al complesso, in modo che a volte ogni elemento acquisito risultasse propedeutico al successivo. Tutto il lavoro è stato svolto rispettando sempre i principi di gradualità, progressione e continuità, coinvolgendo attivamente tutti gli alunni e riducendo i tempi di attesa. Sono state proposte esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo.

Mezzi e strumenti di lavoro

Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari pratici è stata utilizzata la palestra coperta, inoltre, sono stati utilizzati grandi e piccoli attrezzi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

- Conoscere la terminologia della disciplina;
- Conoscere il valore del confronto e della competizione;
- Conoscere i principali effetti del movimento a carico di apparati e sistemi;
- Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;

COMPETENZE:

- Saper eseguire fondamentali di squadra individuali con padronanza motoria;
- Saper eseguire azioni motorie efficaci in situazioni complesse;
- Saper valutare le proprie capacità e prestazioni;

CAPACITA':

- Memorizzare sequenze motorie complesse;
- Saper applicare le proprie conoscenze metodologiche.

Verifica e valutazione

Le verifiche si sono articolate in una prova pratica sulle competenze e una teorica sulle conoscenze. Nei criteri di valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno, dell'interesse e della costanza. Si è accertata l'acquisizione degli obiettivi raggiunti in termini di capacità, conoscenze e competenze.



PROGRAMMA

FORMA E STRUTTURA DEL CORPO:

1. La struttura e le funzioni del corpo;
2. Lo scheletro;
3. Le ossa;
4. La colonna vertebrale.

IL SISTEMA MUSCOLARE:

1. L'organizzazione del sistema muscolare;
2. Il muscolo scheletrico;
3. La contrazione;
4. Il lavoro muscolare.

L'APPARATO RESPIRATORIO:

1. Gli organi della respirazione;
2. La respirazione;
3. La respirazione durante l'esercizio.

IL DOPING:

1. Che cos'è il doping;
2. Le sostanze sempre proibite;
3. Le sostanze proibite in competizione.

LE DIPENDENZE:

1. Il fumo di tabacco
2. Le bevande alcoliche
3. Le sostanze d'abuso
4. Il gioco d'azzardo.

SPORT DI SQUADRA:

1. La pallacanestro: le regole di gioco e i fondamentali;
2. La pallavolo: le regole di gioco e i fondamentali;
3. Il calcio a 11: le regole di gioco e i fondamentali;
4. Il nuoto: le regole principali, la piscina e gli stili;
5. Il motocross: la preparazione fisica e la prevenzione agli eventuali infortuni.

Data 15/05/2023

Gli alunni

Il Docente
Marica Venturella

(firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 D.L.39/93)



RELAZIONE FINALE RELIGIONE CATTOLICA

MATERIA: Insegnamento della Religione Cattolica CLASSE: V ITE A.S. : 2022-2023

INSEGNANTE : Professoressa Parisi Ermelinda

La classe composta da alunni provenienti da Cefalù e dai paesi limitrofi. Il gruppo è piuttosto eterogeneo e formato in maggioranza da alunni lavoratori. Nel corso dell'anno scolastico non sono stati rilevati particolari problemi comportamentali, la classe è apparsa infatti rispettosa della figura del docente e disponibile al dialogo nonostante le numerose assenze.

Nel corso dei primi incontri, è stato illustrato il programma del corrente anno scolastico, le tipologie di prove di verifica intermedie e finali, nonché i criteri di valutazione adottati.

Durante l'anno scolastico ho cercato di instaurare in classe un clima relazionale sereno, basato sulla collaborazione, sullo sviluppo della libera capacità di scelta e sull'auto-orientamento.

In linea generale posso affermare che la classe è stata sempre ben disposta all'ascolto dei contenuti proposti. Un livello più approfondito di conoscenza rivela come essa possa essere suddivisa in due fasce di livello:

1. Alunni dotati di buone capacità logico-espressive, costanti nello studio e con un buon rendimento.
2. Alunni con sufficienti capacità, non sempre costanti nello studio e che hanno necessitato di una guida sollecita, con un rendimento sufficiente.

Gli alunni hanno raggiunto:

Finalità: confrontarsi con la prospettiva cristiana sul mondo, adoperando i testi autentici della rivelazione e cogliendone appropriatamente i contenuti, in modo da conseguire una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità, alla pratica della giustizia e all'impegno di solidarietà verso i più svantaggiati.

Obiettivi formativi: in sintonia con le deliberazioni assunte in fase di programmazione d'istituto, a livello collegiale, per aree disciplinari, la sottoscritta ha fatto propri gli obiettivi formativi e didattici previsti nel PTOF, per quanto riguarda le finalità, gli obiettivi e l'organizzazione dei saperi, che fanno parte della programmazione medesima.

Obiettivi trasversali:

- Acquisire un metodo di studio sempre più sicuro, organizzato e consapevole
- Decodificare in maniera corretta un testo.
- Acquisire la capacità di sintesi, di rielaborazione e di generalizzazione.
- Utilizzare autonomamente il libro di testo.
- Utilizzare autonomamente le conoscenze acquisite in classe mediante spiegazione o discussione guidata.
- Gestire le conoscenze con senso logico-critico sviluppando competenze adeguate.
- Favorire la formazione di un atteggiamento critico nei confronti della realtà.
- Sviluppare l'attitudine a riflettere e a problematizzare, nonché la capacità di esprimere in modo chiaro e ordinato le proprie argomentazioni.



- Contribuire a sviluppare la capacità (anche guidata) di formulare giudizi motivati , sempre nel rispetto degli altri e delle loro opinioni.

Obiettivi specifici della disciplina .

- Interrogarsi sulla condizione umana tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza.
- Impostare criticamente la riflessione su Dio nei suoi risvolti storici, filosofici e teologici.
- Rintracciare le flessioni del rapporto fede-scienza.
- Individuare il rapporto tra libertà, coscienza e scelte morali secondo la prospettiva cristiano-cattolica
- Conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa.

Obiettivi minimi.

- Conoscere complessivamente i contenuti essenziali della disciplina.
- Esprimere in modo lineare, pur con qualche incertezza, i contenuti appresi, accennando ad argomentazioni alternative.
- Comprendere mediante tali contenuti e la loro coerenza relativamente alla propria preparazione globale.

PROGRAMMA

METODOLOGIA E STRUMENTI DI LAVORO	CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE E FORME DI VERIFICA
<p>Le conoscenze sono state trasmesse attraverso lezioni frontali che, partendo dal manuale adottato, hanno esposto gli argomenti di studio con ampliamenti o contrazioni sintetiche a seconda dei casi.</p> <p>Attraverso domande e discussioni guidate si sono messi in evidenza nessi e relazioni, si sono proposti confronti, si sono sollecitati interventi personali.</p> <p>Sono stati proposti, inoltre, lavori di ricerca e approfondimento individuali o di gruppo.</p> <p>E' stata avviata la lettura in classe di testi e documenti tratti dal libro in adozione o forniti in fotocopia, come approfondimento di alcuni argomenti.</p> <p>Si sono utilizzate mappe concettuali e schemi di riepilogo visivo.</p> <p>Per favorire la motivazione si è cercato di creare un clima positivo in classe, si è utilizzato il voto non in funzione punitiva, si è mostrata disponibilità alle richieste degli studenti.</p>	<p>Le prove di verifica sono state:</p> <p>Colloquio orale tradizionale</p> <p>Valutazione degli interventi nelle discussioni guidate.</p> <p>Valutazione dei lavori di ricerca svolti a casa.</p> <p>La valutazione finale ha utilizzato primariamente i dati delle verifiche</p> <p>Si è tenuta in particolare considerazione: l'assimilazione dei contenuti; l'acquisizione delle competenze; la correttezza dell'esposizione; la qualità dei contenuti esposti; la partecipazione attiva e l'interesse al lavoro svolto in classe; l'impegno nella preparazione individuale a casa e a scuola; il comportamento in classe .</p> <p>Le prove sono servite ad accertare sia le abilità cognitive semplici sia il possesso delle abilità logico complesse.</p>



**ISTITUTO PARITARIO
"SCICOLONE"**
LICEO SCIENZE UMANE – I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale "La Rocca Cefalù" - c.f. 06807890824
Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682
istitutoscicolone@libero.it – laroccecefalucoopsociale@pec.it – <http://www.istitutoparitarioscicolone.it/>



<p>Sono stati organizzati momenti di apprendimento in occasione dei tempi forti del Natale e della Pasqua che hanno visto il coinvolgimento degli alunni non solo sul piano cognitivo ma anche su quello pratico con la realizzazione di attività in favore dei più bisognosi e nella preparazione e partecipazione attiva, fruttuosa e consapevole alla Celebrazione Eucaristica.</p>	
--	--

Data 15/05/2023

Gli alunni

Ermelinda Parisi

(firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 D.L.39/93)



Istituto Tecnico Economico, V anno, A.S. 2022/2023

Disciplina: **Diritto**
Docente: **Crisafi Giovanni**

Testo adottato: M. Capiluppi, "Dal caso alla Norma" volume 3°, TRAMONTANA

ANALISI DELLA CLASSE:

La classe nel suo insieme ha dimostrato una partecipazione sufficiente anche se alcuni alunni si sono ritirati nel secondo semestre. La frequenza delle lezioni è stata piuttosto regolare durante tutto l'arco dell'anno, e la didattica si è svolta senza particolari difficoltà. Dal punto di vista disciplinare la classe è tranquilla.

Obiettivi

- comprendere le nozioni basilari del diritto pubblico;
- individuare l'origine ed il ruolo dello Stato come ente politico;
- comprendere la funzione della costituzione come legge fondamentale dello Stato;
- conoscere la struttura ed il funzionamento degli organi costituzionali dello Stato italiano;
- individuare la funzione e i principi dell'attività amministrativa;

Le finalità della disciplina hanno mirato a:

- saper individuare le caratteristiche di uno Stato;
- comprendere la funzione della costituzione come legge fondamentale dello Stato;
- comprendere la centralità del Parlamento nell'ordinamento costituzionale;
- saper individuare il ruolo del Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale;
- distinguere gli organi che formano il Governo; ed individuarne le diverse funzioni
- Analizzare l'organizzazione della pubblica amministrazione.



Indicazioni metodologiche, organizzazione della didattica, Verifica e valutazione

Le verifiche si sono articolate solo in forma orale (almeno due per quadrimestre):

- interventi interessati e propositivi durante la lezione;
- interrogazioni, per accertare la padronanza complessiva dell'argomento e la capacità di orientarsi in esso;
- esposizioni argomentate.

Si allega la griglia di misurazione delle prove orali.

La valutazione, per quanto riguarda le verifiche orali, è espressa in voti secondo una scala dall'1 al 10, corrispondenti ai seguenti livelli:

- Gravemente insufficiente: 1 – 3 L'allievo rifiuta la verifica orale o risponde in modo non pertinente; consegna in bianco la verifica scritta o produce contenuti non pertinenti
- Insufficienza netta: 4 – 5 L'allievo ignora la maggior parte degli argomenti richiesti o conosce gli argomenti in modo superficiale e non è in grado di stabilire collegamenti e cogliere relazioni; l'esposizione risulta incerta e approssimativa
- Sufficiente: 6 L'allievo, anche guidato, riesce a dimostrare una conoscenza accettabile degli argomenti richiesti; nello scritto si esprime in maniera complessivamente corretta, scorrevole e completa
- Discreto-buono: 7 – 8 L'allievo dimostra una conoscenza appropriata degli argomenti, sa stabilire collegamenti e cogliere relazioni; sa utilizzare la terminologia di settore; nello scritto dimostra padronanza lessicale e dei contenuti
- Ottimo-eccellente: 9 – 10 L'allievo dimostra una conoscenza molto approfondita degli argomenti ricavata anche ricorrendo a forme autonome d'informazione; sa rielaborare i contenuti appresi in modo personale; si esprime in modo sicuro sia nell'orale che nello scritto.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;



- l’acquisizione delle principali nozioni.

PROGRAMMA

- **Lo Stato e La Costituzione:**
 - 1.nozioni generali;
 - 2.le forme di Stato;
 - 3.le forme di Governo;
 - 4.la Costituzione;
 5. gli organismi sovranazionali.
- **L’ordinamento costituzionale:**
 - 1.Il Parlamento:
 - 1.1 La struttura, l’organizzazione e il funzionamento;
 - 1.2 La funzione legislativa ordinaria e costituzionale.
 - 2.Il Presidente della Repubblica:
 - 2.1 Caratteristiche e ruolo;
 - 2.2 Gli Atti del Presidente della Repubblica.
 - 3.Il Governo:
 - 3.1 Struttura e Formazione;
 - 3.2 La funzione normativa del Governo.
 - 4.La Magistratura:
 - 4.1 CSM (cenni);
 - 4.2 La Corte Costituzionale (cenni).

Data 15/05/2023

Gli alunni

Il Docente
Crisafi Giovanni

(firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art.3 comma 2 D.L.39/93)



Anno Scolastico 2022 / 2023
Docente: Prof. ADRIANA MARTORANA

MATERIA	CLASSE	INDIRIZZO
ECONOMIA POLITICA	V	ITE

Testo adottato: M. Capiluppi, “*Economia e Finanza Pubblica*” volume 3°, TRAMONTANA.

ANALISI DELLA CLASSE:

La classe ha dimostrato partecipazione e particolare interesse alla disciplina anche se alcuni alunni si sono ritirati nel secondo semestre. La frequenza delle lezioni è stata piuttosto regolare durante il primo quadrimestre, e la didattica si è svolta senza particolari difficoltà. Questo per quanto riguarda la prima parte dell’anno scolastico. A seguito della grave pandemia che ha colpito il nostro paese e dopo l’ordinanza emessa dagli organi governativi abbiamo aderito alla metodologia della didattica a distanza. In accordo ai miei colleghi, stiamo utilizzando la piattaforma Weschool e talvolta Whatsapp secondo le esigenze dei nostri alunni.

Dal punto di vista disciplinare la classe è tranquilla.

Obiettivi

- comprendere la ragion d’essere dell’economia pubblica;
- comprendere la funzione dell’intervento pubblico nello Stato contemporaneo;
- conoscere gli strumenti e le scelte della politica fiscale e monetaria;
- conoscere la funzione economica della spesa pubblica e dell’entrata;
- individuare le funzioni del bilancio pubblico;
- riconoscere la rilevanza del presupposto di imposta.



Le finalità della disciplina hanno mirato a:

- individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti;
- individuare la politica fiscale come strumento che si prefigge la redistribuzione del reddito, l'accrescimento dell'efficienza del sistema e della sua attitudine a produrre benessere;
- analizzare gli effetti economici della spesa pubblica;
- rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche come mezzo che consente di attuare una politica delle entrate rivolta alla stabilità e allo sviluppo;
- individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo del paese;
- individuare e analizzare i rapporti tra finanza statale e finanza locale;
- descrivere l'evoluzione e la struttura del sistema tributario italiano;

Indicazioni metodologiche, organizzazione della didattica, Verifica e valutazione

Le verifiche si sono articolate solo in forma orale (almeno due per quadrimestre):

- interventi interessati e propositivi durante la lezione;
- interrogazioni, per accertare la padronanza complessiva dell'argomento e la capacità di orientarsi in esso;
- esposizioni argomentate.

Si allega la griglia di misurazione delle prove orali.

La valutazione, per quanto riguarda le verifiche orali, è espressa in voti secondo una scala dall'1 al 10, corrispondenti ai seguenti livelli:

- Gravemente insufficiente: 1 – 3 L'allievo rifiuta la verifica orale o risponde in modo non pertinente; consegna in bianco la verifica scritta o produce contenuti non pertinenti



**ISTITUTO PARITARIO
“SCICOLONE”**
LICEO SCIENZE UMANE – I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale “La Rocca Cefalù” - c.f. 06807890824
Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682
istitutoscicolone@libero.it – laroccecefalucoop sociale@pec.it – <http://www.istitutoparitarioscicolone.it/>



- **Insufficienza netta: 4 – 5** L’allievo ignora la maggior parte degli argomenti richiesti o conosce gli argomenti in modo superficiale e non è in grado di stabilire collegamenti e cogliere relazioni; l’esposizione risulta incerta e approssimativa
- **Sufficiente: 6** L’allievo, anche guidato, riesce a dimostrare una conoscenza accettabile degli argomenti richiesti; nello scritto si esprime in maniera complessivamente corretta, scorrevole e completa
- **Discreto - buono: 7 – 8** L’allievo dimostra una conoscenza appropriata degli argomenti, sa stabilire collegamenti e cogliere relazioni; sa utilizzare la terminologia di settore; nello scritto dimostra padronanza lessicale e dei contenuti
- **Ottimo - eccellente: 9 – 10** L’allievo dimostra una conoscenza molto approfondita degli argomenti ricavata anche ricorrendo a forme autonome d’informazione; sa rielaborare i contenuti appresi in modo personale; si esprime in modo sicuro sia nell’orale che nello scritto.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l’interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l’impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l’acquisizione delle principali nozioni.



PROGRAMMA

- La scienza delle finanze:
 1. la politica economica e la politica finanziaria;
 2. gli obiettivi e gli strumenti dell'intervento pubblico;

- La politica della spesa:
 1. la struttura della spesa pubblica;
 2. la spesa per la sicurezza sociale;

- La politica dell'entrata:
 1. le diverse forme di entrata;
 2. i principi e le forme del prelievo fiscale;
 3. gli effetti dell'imposizione fiscale.

- Il bilancio:
 1. cenni

- L'ONU
 1. La nascita dell'ONU e la sua organizzazione

Data 15/05/2023

Gli alunni

Firma del docente

Adriana Martorana

(firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 D.L.39/93)



**PROGRAMMAZIONE DEL CURRICOLO ANNUALE
DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**
(ai sensi dell'art. 3 della legge n°92 del 20-08-2019 e del D.M. n° 35 del 22-06-2020)

A.S. 2022 – 2023

Docente referente Prof. Crisafi Giovanni

CLASSE V sez. A ITE A.F.M.

“La tutela del patrimonio artistico”

N. ore svolte	Discipline interessate	Argomento	Aluni assenti
6	Italiano	L'Unione europea; Gli organismi internazionali;	Si rimanda al registro di classe
2	Storia	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Si rimanda al registro di classe
6	Diritto	Istituzioni dello Stato italiano;	Si rimanda al registro di classe
3	Economia Politica	Elementi fondamentali del diritto (Diritti e Doveri)	Si rimanda al registro di classe
4	Lingue straniere	la Costituzione;	Si rimanda al registro di classe
2	Religione	Obiettivo 16 Pace, Giustizia e Istituzioni solide	Si rimanda al registro di classe
2	Scienze Motorie	Unesco	Si rimanda al registro di classe
8	Esperienze extrascolastiche – (coinvolte tutte le materie)	Video-guida della mostra “L'Arte Liberata 1937-1947”, riflessioni e approfondimento.	Si rimanda al registro di classe

Totale ore svolte: 33/33

Data 15/05/2023

**IL DOCENTE REFERENTE
Prof. Crisafi Giovanni**



	<p>PROGETTO “ il mondo dall’età moderna ad oggi in una prospettiva letteraria, storica, artistica ed economica”</p> <p>SCHEMA DESCRITTIVA</p>	<p>A.S. 2022/2023</p>
--	---	------------------------------

Lo studio della storia svolge una funzione centrale nel processo formativo fin dagli anni dell’infanzia sia perché le categorie storiche sono una delle chiavi fondamentali di lettura di tutta la realtà sia perché essa ha un ruolo fondamentale nella strutturazione della memoria e della coscienza nazionale e di gruppo.

Il passaggio delle società primitive dalla preistoria alla storia è segnato, infatti, dall’ esigenza di collocare se stesse nello spazio e nel tempo, di collegarsi a una cronologia, di inserirsi in un divenire, spesso scandito da teogonie e dinastie, e quindi connotato da valenze mitiche o sacrali.

Ciò contribuisce a spiegare perché la conoscenza storica sia in grado di approdare a sempre più solide acquisizioni filologiche e fattuali, ma senza mai pervenire a una presunta verità storica assoluta, e perché ogni generazione avverta incessantemente l’esigenza di tornare a indagare sul proprio passato, recente o remoto, sulle guerre del Novecento così come sull’antica Roma.

Il che significa che non è possibile capire se non storicamente il concetto stesso di cultura, e con esso quello di civiltà, istituzioni, stati, società, economie, religioni, letterature, arti, tradizioni, identità ecc., con al centro gli uomini con le loro multiformi e mutevoli forme di vivere, di produrre, di sentire, di pensare se stessi e la natura, di organizzare i loro rapporti.

La storia non è dunque mera conoscenza di nomi, di date e di avvenimenti, bensì analisi complessa e tentativo di spiegazione, per cui tende a utilizzare tutte le scienze umane e sociali, e a raccordare incessantemente tra loro fatti politici ed economici, culturali e religiosi.

Ad essa va riconosciuto, come si è detto, il significato di vera e propria struttura portante della scuola, sia di base sia superiore, per quanto attiene ai suoi compiti di formazione generale, soprattutto in un paese come l’Italia, dove l’innestarsi del cristianesimo e della Chiesa sull’eredità del mondo antico ha garantito una continuità storica senza uguali nel mondo.

Non sempre l’insegnamento della storia nella scuola italiana è stato coerente con tali premesse, anche perché solo di rado esso è stato affidato a laureati in storia. Apparentata (e gentilmente sottomessa) alla filosofia nei licei, la storia è stata spesso ridotta a mero racconto aproblematico e acritico, elenco di fatti e sterile esercizio mnemonico, rivelandosi inadeguata a promuovere una conoscenza critica del passato in grado di fornire strumenti culturali riconoscibili come utili alla comprensione del presente: dal microcosmo familiare all’orizzonte territoriale e ambientale, dalle stratificazioni sociali alle realtà produttive, dalle ragioni della politica ai grandi conflitti internazionali, dalle relazioni tra civiltà e culture alla storicità stessa dei saperi scientifici e tecnologici oggi dominanti.

È su questo terreno che invece occorre muoversi, per avviare i giovani ad acquisire il concetto stesso di contesto, e quindi di complessità, e a impadronirsi con esso di un linguaggio capace di definire l’universo sociale, istituzionale, politico, religioso, culturale del mondo in cui vivono, a percepire la propria collocazione in tempi e spazi storici segnati dal continuo aggregarsi e scomporsi di durate e di fratture, di opportunità e conflitti, di aggregazioni e scontri, irriducibili all’asettico sviluppo di un ininterrotto succedersi di avvenimenti lungo una astratta scala cronologica. È in questa prospettiva che occorre affrontare anche il problema più impegnativo con cui la storia (e non solo essa, ma la realtà stessa del mondo in cui viviamo) è chiamata a confrontarsi, vale a dire quello della cosiddetta “globalizzazione”, con la conseguente e ormai evidente impossibilità di relegare su sfondi lontani una qualche



conoscenza delle culture altre rispetto a quella occidentale.

Si tratta di una sfida immane, dal momento che rischiano di venir meno le stesse coordinate fondamentali dei concetti, del linguaggio, della periodizzazione entro le quali siamo abituati a muoverci.

Ma proprio per questo è indispensabile misurarsi con essa con serietà, a cominciare dall’ovvia considerazione che la necessaria apertura multiculturale può e deve avvenire solo muovendo dalla conoscenza della propria cultura e, con essa, dalla consapevolezza dell’ineludibile storicità della propria identità quale presupposto fondamentale del riconoscimento di quella altrui, con le sue differenti matrici e peculiarità storiche (politiche, religiose ecc.).

Il che non fa che ribadire ancora una volta la centralità dell’insegnamento della storia, se si vuole affidare alla scuola anche il compito di fornire ai giovani strumenti di maturazione culturale e civile.

Ne conseguono numerose esigenze: anzitutto quella di fondare la conoscenza delle storie “altre” anzitutto su quella della propria, intesa in tutto l’arco della sua lunga durata, senza relegarla a segmenti, moduli, approfondimenti, incapaci di restituirne la complessità, di dar conto delle sue fratture e continuità, di consentire comparazioni e raccordi; in secondo luogo di individuare una specificità irriducibile dell’insegnamento della storia, affidandolo, in prospettiva, solo ed esclusivamente a laureati in storia; in terzo luogo, infine, di restituire centralità ai contenuti dell’insegnamento, senza ridurlo all’apprendimento di operazioni che dovrebbero mettere lo studente in grado di “fare storia”.

La complessità del dato storico rende inadeguato un approccio solo politico o di storia degli eventi. Altrettanto inaccettabile è però una riduzione economicistica o ecologica. Importante è invece salvaguardare la pluridimensionalità della realtà storica, rispettandone nel contempo l’unità, che si perderebbe in un approccio parziale (tipo storia dell’alimentazione, degli emarginati, ecc.). Al centro della storia sono comunque gli uomini e gli eventi, nei quali ultimi si intrecciano fattori umani (che non possono essere trascurati, come evidenza, tra l’altro, l’utilità didattica dell’approccio biografico) e fattori sociali. Per questo il metodo didatticamente più efficace appare quello basato su un’organica connessione tra il tradizionale metodo narrativo e gli strumenti forniti da discipline quali l’economia, la storia dell’arte e le scienze sociali.

Per questo motivo abbiamo pensato ad un approccio multidisciplinare con le colleghe di Italiano e Storia, Storia dell’arte e Scienze umane e filosofia unitamente al docente di Economia.

Nella scuola secondaria l’approccio al sapere storico mira a far emergere la complessità e la problematicità del dato storico, sviluppando la criticità, intesa come capacità di giudizio personale, e la consapevolezza delle radici storiche del presente.

Questo salto di qualità richiede innanzitutto lo sviluppo della concettualizzazione, che consente di porre i nessi tipici dell’analisi storica. In secondo luogo lo studente può accedere al piano delle interpretazioni storiografiche, sviluppando la consapevolezza della diversità degli approcci storici.

L’autonomia man mano raggiunta dallo studente consente di realizzare un approfondimento personale attraverso la lettura di opere storiografiche particolarmente significative e l’uso critico delle varie forme di informazione. Coloro che per ora lasciano la scuola a 16 anni, una volta adempiuto all’obbligo, e che sono una piccola percentuale destinata a ridursi progressivamente nel tempo (secondo le previsioni, dal 25 al 10%), sembrerebbero danneggiati perché costretti ad interrompere gli studi dopo aver approfondito soltanto la conoscenza di età lontane, quali l’Antichità e il Medioevo, ma in realtà così non è.



A prescindere dal fatto che non si può pregiudicare la formazione della stragrande maggioranza degli studenti che continuano gli studi e dalla considerazione che la scuola dell'obbligo, per comune auspicio, dovrebbe arrivare, in tempi non lunghi, a 18 anni – e non sarebbe opportuno prevedere continue modifiche ai programmi di storia -, è necessario tener presente l'importanza per un paese quale l'Italia (ma questo vale anche nella prospettiva della costruzione dell'identità europea) di una conoscenza adeguata della storia greco-romana e di quella medievale, dato che sono quelle le età nelle quali sono nate la libertà di pensiero, la riflessione razionale, la coscienza individuale, la comunità politica dei cittadini, le grandi entità religiose che sono elementi fondamentali del mondo di oggi, e si è venuto formando l'Occidente europeo come spazio autonomo di civiltà rispetto al mondo greco-bizantino e a quello islamico.

2. RESPONSABILITÀ PROGETTO

Referente del progetto: il responsabile del progetto è il Prof. Giuseppe Mogavero – Economia -

Componenti del team:

- *la Prof. ssa Giuseppina Battaglia di Scienze Umane e filosofia*
- *la Prof.ssa Maria Rita Sampino di Italiano e Storia*
- *la Prof.ssa Concetta Barbera di Storia dell'arte*

3. OBIETTIVI

Obiettivi didattici

- conoscere i principali strumenti concettuali e terminologici della disciplina;*
- conoscere il dove, il quando e il come degli eventi e dei periodi più significativi;*
- conoscere le specifiche concettualizzazioni storiche e storiografiche dei periodi esaminati;*
- comprendere le relazioni tra gli eventi;*
- comprendere i differenti gradi di rilevanza degli eventi e delle strutture esaminate;*
- applicare la dimensione sincronica e diacronica;*
- analizzare la valenza dei fattori strutturali, dei fini intenzionali e della casualità nello svolgersi delle sequenze storiche;*
- valutare la differenza tra la coscienza storica e lo stereotipo culturale di un evento o periodo.*

In questo ambito l'obiettivo sarà raggiunto al suo livello minimo quando l'alunno sarà in grado, almeno a grandi linee, di comprendere quali sono gli avvenimenti più significativi di un periodo, le connessioni sincroniche e diacroniche più rilevanti e di evitare i più macroscopici stereotipi e anacronismi sulle epoche esaminate.

Contenuti

Al fine di mettere a frutto i risultati di precedenti commissioni di studio, insediate negli anni passati da vari ministri della Pubblica Istruzione, e per non introdurre continui cambiamenti che creano disorientamento nel mondo della scuola, oltre che nell'opinione pubblica, si ripropone la periodizzazione attualmente in uso nelle scuole superiori, anche perché, come si dirà più avanti, si potranno recuperare volta per volta, nel corso dei cinque anni, aspetti importanti del mondo antico e di quello medievale, affiancando allo studio della storia in senso cronologico-lineare approfondimenti tematici su archi temporali più o meno lunghi.



- *dalle origini dello stato moderno alla rivoluzione inglese*
- *dall'età dell'assolutismo all'età dell'imperialismo*
- *il Novecento*
- *la nostra epoca*

Metodo

Modalità di approfondimento:

- *studio di tematiche di diversa durata, legando fra loro periodi storici differenti, seguendo cioè un determinato tema nel corso del suo sviluppo, che può andare a volte dall'Antichità ai nostri giorni: ad esempio, la schiavitù, caratteri e trasformazioni dei ceti dirigenti, la democrazia degli antichi e dei moderni, le grandi migrazioni, le aree di frontiera, lo spazio del sacro, l'uomo e l'ambiente, le tecniche agrarie, le tecniche militari, la navigazione, l'evoluzione del clima, l'andamento demografico, le strutture familiari, i modelli di santità, le rivoluzioni, le grandi correnti storiografiche, le etnie, le nazioni e gli stati;*
- *percorsi storici su periodi più o meno lunghi con particolare attenzione alla storia locale, ad esempio l'evoluzione delle strutture difensive, partendo dal rilievo che può avere in un determinato luogo un castello o lo stesso impianto urbanistico del paese;*
- *approfondimenti di "microstoria" significativi sul piano delle svolte epocali o della mentalità di un periodo;*
- *analisi critiche degli stereotipi culturali su un periodo (eventualmente con filmati e lettura di testi specifici);*
- *individuazione di testi o tematiche utili per l'approfondimento, a livello interdisciplinare, delle caratteristiche fondamentali di un periodo (con invito a ricerche singole e/o a lavori di gruppo, anche con l'organizzazione di incontri con storici "di mestiere").*

3.2 Destinatari

Alunni delle classi III IV e V dei corsi liceo musicale coreutico; liceo delle scienze umane, liceo scientifico sportivo e istituto tecnico economico ad indirizzo AFM

3.3 Metodologie

- o *Lezione*
- o *Laboratorio*
- o *Didattica integrata (lezione+laboratorio)*
- o *Didattica digitale integrata*
- o *Lavoro di gruppo*
- o *Peer education*
- o *Project work*
- o *Flipped Classroom*

4. DURATA

Il progetto si svolgerà in tutti i giovedì pomeriggio a partire dal mese di dicembre 2022 dalle e fino al raggiungimento del monte ore complessivo di 50 ore nel rispetto del calendario



scolastico stabilito dal Consiglio di Istituto e dalla Dirigente scolastico.

5. VALUTAZIONE

Al termine del progetto gli alunni redigeranno una breve relazione sulle tematiche che li hanno maggiormente interessati; tali elaborati saranno corretti collegialmente ed, insieme alle ore di presenza, saranno oggetto di valutazione da parte dei docenti del team.

Al termine del progetto gli alunni otterranno un attestato di frequenza dalla segreteria dell'Istituto che avrà valore di PCTO ai fini dell'ammissione agli esami di maturità per le classi V e sarà allegato al curriculum dello studente.

Si ricorda infatti che gli alunni dei Licei, nell'attuale normativa devono obbligatoriamente svolgere 90 ore di PCTO nel triennio finale, mentre gli alunni degli Istituti tecnici 150 ore. Tale monte ore non è requisito di ammissione agli esami di maturità per l'anno scolastico 2022/23.

Valutazione degli studenti:

n.	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
	Competenze Disciplinari		
1)	E' in grado di padroneggiare le conoscenze apprese	in modo completo, sicuro e pertinente alle esigenze comunicative	10
		in modo completo e corretto	9
		in modo corretto	8
		in modo sostanzialmente corretto con qualche incertezza	7
		in modo accettabile sebbene commetta alcuni errori	6
		in modo inadeguato e con diversi errori di uso e applicazione	5
		in modo incompleto con diffusi errori	4
		in modo totalmente incompleto e frammentario con numerosi errori	3
		non svolta / non valutabile	0-2
2)	E' in grado di usare un lessico specifico	in modo appropriato, completo e preciso	10
		in modo ampio e accurato	9
		in modo appropriato	8
		in modo abbastanza appropriato	7
		in modo essenziale con alcune imprecisioni	6
		in modo incerto e non sempre appropriato	5
		in modo incerto con diffuse imprecisioni	4
		in modo del tutto scorretto o inappropriato	3
		non svolta / non valutabile	0-2
		in modo completo, anche negli aspetti impliciti e nei collegamenti interdisciplinari	10
		in modo completo, anche negli aspetti impliciti	9



ISTITUTO PARITARIO "SCICOLONE"

LICEO SCIENZE UMANE – I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale "La Rocca Cefalù" - c.f. 06807890824

Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682

istitutoscicolone@libero.it – laroccecefalucoop sociale@pec.it – <http://www.istitutoparitarioscicolone.it/>



3)	E' in grado di comprendere i testi analizzando i documenti proposti	in modo completo	8
		in modo quasi completo	7
		in modo essenziale con alcune imprecisioni	6
		in modo parziale e con imprecisioni	5
		in modo incerto e frammentario	4
		In modo gravemente carente	3
		non svolta / non valutabile	0-2
4)	E' in grado di utilizzare le competenze tecnico professionali per elaborare documenti e/o relazioni	in modo completo, sicuro e pertinente ed esaustivo	10
		in modo completo, corretto e pertinente.	9
		in modo corretto	8
		in modo sostanzialmente corretto con qualche incertezza	7
		in modo accettabile sebbene commetta alcuni errori	6
		in modo inadeguato e con diversi errori di uso e applicazione	5
		in modo incompleto con diffusi errori	4
		in modo totalmente incompleto e frammentario con numerosi errori	3
		non svolta / non valutabile	0-2



COMPLETEZZA E PRECISIONE			
5)	E' in grado di svolgere la prova	in modo completo, corretto ed accurato	10
		in modo completo e corretto	9
		in modo quasi completo	8
		in modo quasi completo con qualche incertezza	7
		in modo parziale e con alcuni errori	6
		in modo parziale e con diversi errori di uso e /o applicazione	5
		in modo incompleto con diffusi errori	4
		in modo totalmente incompleto e frammentario con numerosi errori	3
		non svolta / non valutabile	0-2
RIELABORAZIONE PERSONALE E METODO DI LAVORO			
6)	E' in grado di argomentare e sintetizzare	in modo chiaro ed esauriente con ottima padronanza del linguaggio tecnico e osservazioni personali coerenti con la traccia proposta	10
		in modo chiaro con buona padronanza di linguaggio e/o con osservazioni originali coerenti con la traccia proposta.	9
		in modo adeguato con buona padronanza di linguaggio e/o osservazioni personali coerenti con la traccia	8
		In modo adeguato e parzialmente esauriente, qualche incertezza nel linguaggio	7
		in modo adeguato ma non approfondito, qualche incertezza nel linguaggio	6
		in modo non sempre adeguato e con linguaggio parzialmente appropriato.	5
		in modo non adeguato, il linguaggio è non appropriato o molto impreciso	4
		in modo totalmente inadeguato e frammentario e con un linguaggio molto impreciso	3
		non svolta / non valutabile	0-2
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle voci, dividendo successivamente per il numero delle voci prese in considerazione		Somma: _____/_____	
		Voto: _____/10	

Cefalù 15/05/2023

*Il docente coordinatore
Giuseppe Mogavero*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c.2 del D. lgs. N.39/1993



Relazione finale del docente somministratore del progetto di Economia

Gli Istituti Tecnici Economici, eredi dei fortissimi corsi per ragionieri e periti aziendali, sono in crisi di vocazione.

Gli sbocchi offerti ai loro diplomati sono o quello di un lavoro sempre meno qualificato con in mano solo il diploma, oppure la necessità di frequentare per tre o cinque anni corsi di universitari.

Non tutte le famiglie possono permetterselo, il costo-opportunità della frequenza universitaria, causato soprattutto della perdita dei redditi che si possono ottenere da lavori seppur modesti dopo il diploma, è assai elevato.

Occorre avere pazienza e individuare nuove “carte da giocare” nella speranza di un nuovo assetto del sistema scolastico dove siano presenti le disponibilità a dare lo spazio che meritano alle competenze economiche e delle scienze sociali.

Il progetto “capire l’economia” ha consentito la divulgazione dei saperi e dei principali concetti economici presso gli studenti.

L’attività di divulgazione e di valorizzazione è stata rivolta ai ragazzi che, tramite le semplici spiegazioni e tramite i contenuti appresi, sono riusciti a condividere esperienze ed emozioni del loro percorso scolastico.

Tra le finalità raggiunte che ritengo valide nella formazione dello studente, ricordo la consapevolezza del valore e della condivisione del termine “economia” nella vita quotidiana.

Tra gli obiettivi raggiunti, grazie alla messa in atto di una didattica partecipata, ricordo il potenziamento delle soft-skills o competenze trasversali cui la scuola mira innanzitutto, la capacità di comunicare, spirito di collaborazione e apprendimento tra pari.

L’esperienza è stata per me intensa, spero emozionante per i ragazzi, anche se non tutti gli alunni hanno completato il loro percorso di frequenza.

Il docente

Giuseppe Mogavero



ISTITUTO PARITARIO “SCICOLONE”

LICEO SCIENZE UMANE – I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale “La Rocca Cefalù” - c.f. 06807890824

Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682

istitutoscicolone@libero.it – laroccecefalucoopsociale@pec.it – <http://www.istitutoparitarioscicolone.it/>





Relazione finale del Consiglio di classe

Gli alunni si sono mostrati interessati alle proposte didattiche e culturali, hanno partecipato al dialogo educativo e il clima tra docente e discenti è stato sereno e abbastanza collaborativo.

Si sono alternate fasi di maggiore impegno ad altre di stasi, che in qualche caso sono da attribuire alla lentezza con cui sono stati assimilati alcuni argomenti; ciò ha reso necessario soffermarsi per chiarimenti e puntualizzazioni ed ha limitato l'ampiezza del programma.

Anche una frequenza non sempre regolare di qualche alunno ha avuto conseguenze sul piano del profitto complessivo; tali assenze hanno ridotto le ore di insegnamento facendo venire così meno quella continuità che sarebbe stata proficua nella parte finale dell'anno.

La classe ha comunque conseguito risultati pertinenti alle capacità individuali, ha acquisito maggiore autonomia nel metodo di lavoro di tipo personalizzato e una maturazione globale nei confronti degli interessi culturali.

Alcuni alunni si sono distinti per uno studio attento ed approfondito e per un approccio progettuale e metodologico, possiedono buone capacità di rielaborazione e autonomia di giudizio.

Un gruppo intermedio si attesta su un livello di profitto i cui esiti sono strettamente legati al maggiore o minore impegno didattico. Un altro gruppo, anche se attento e partecipe, si attesta su un livello di sufficienza; in qualche caso permangono alcune pregresse lacune, specie nella capacità di sintetizzare, contestualizzare ed approfondire le tematiche oggetto di studio.

La classe, inoltre, pur presentando diversi livelli di partenza - si è mostrata nel complesso motivata a partecipare in maniera costruttiva alla vita della scuola. Anche l'impegno è stato generalmente adeguato, in alcuni casi costruttivo e assiduo.

Questo impegno 'globale' ha nel complesso favorito una graduale crescita delle ragazze e dei ragazzi di V i quali hanno allargato i loro orizzonti umani e culturali.



Il presente documento viene letto, approvato e sottoscritto in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	Cognome e Nome	Disciplina Insegnata
1.	SAMPINO MARIA RITA	ITALIANO
2.	BARBERA ROBERTA	STORIA
3.	MORANA ANNAMARIA	INGLESE
4.	PROVENZANO MORENA	MATEMATICA
5.	MARTORANA ADRIANA	ECONOMIA POLITICA
6.	CRISAFI GIOVANNI	DIRITTO
7.	MOGAVERO GIUSEPPE	ECONOMIA AZIENDALE
8.	VENTURELLA MARICA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
9.	GUERCIO ALESSANDRO	FRANCESE
10.	PARISI ERMELINDA	RELIGIONE

Cefalù, 15 maggio 2023

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTESCOLASTICO

IL SEGRETARIO

IL RELATORE DEL DOCUMENTO



ISTITUTO PARITARIO “SCICOLONE”

LICEO SCIENZE UMANE – I.T.E. AFM
LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO – LICEO MUSICALE

Società coop. Sociale “La Rocca Cefalù” - c.f. 06807890824

Via Enrico Medi, 30 – 90015 Cefalù (PA) – 0921993682

istitutoscicolone@libero.it – laroccecefalucoopsociale@pec.it – <http://www.istitutoparitarioscicolone.it/>

